PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 28 - numero 6027 di Giovedì 26 febbraio 2026

RENTRI: proroga FIR cartaceo, sospensione sanzioni e abrogazioni

Durante l'iter del Milleproroghe, approvati emendamenti che prorogano i FIR cartacei fino al 15 settembre, sospendono le sanzioni iniziali e abrogano norme precedenti, facilitando la transizione al RENTRI digitale per le imprese.

Il **Decreto Milleproroghe 2026** (Decreto?Legge 31 dicembre 2025, n.?200), **contenente disposizioni urgenti in materia di termini normativi**, è stato pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale** Serie Generale n.?302 il **31 dicembre 2025** ed è **entrato in vigore immediatamente** a partire da quella data.

Il provvedimento, come da prassi, deve poi essere **convertito in legge dal Parlamento entro 60 giorni** dalla sua pubblicazione: in questo caso la scadenza per la conversione è fissata **entro il 1° marzo 2026**. Tale processo prevede l'esame e l'approvazione da parte di **Camera e Senato**, con eventuali modifiche ed emendamenti introdotti lungo l'iter parlamentare.

Durante l'iter di conversione in legge, nelle **sedute delle Commissioni della Camera tenutesi il 16?17 febbraio 2026**, sono stati approvati emendamenti fondamentali per il **Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI)**. Tali modifiche hanno introdotto **la possibilità di continuare a utilizzare i FIR cartacei fino al 15 settembre 2026**, la **sospensione delle sanzioni per la prima applicazione del sistema** e l'**abrogazione di alcune disposizioni precedenti**, al fine di facilitare la transizione delle imprese al sistema digitale.

Questi emendamenti sono stati poi confermati con il **voto di fiducia della Camera dei Deputati del 23?24 febbraio 2026**, e attendono ora la **conversione definitiva in legge entro il 1° marzo 2026**.

Che cosa prevede la proroga

Il fulcro delle modifiche riguarda alcuni aspetti fondamentali:

-FIR cartaceo fino al 15 settembre 2026
In deroga a quanto inizialmente previsto, è possibile continuare a utilizzare i **Formulario di Identificazione dei Rifiuti (FIR) in formato cartaceo** fino al **15 settembre 2026**, affiancando gradualmente il formulario digitale. Questa misura consente alle imprese di adattarsi senza dover adottare subito strumenti tecnologici complessi.

-Sanzioni sospese fino al 15 settembre 2026
È prevista la **sospensione dell'applicazione delle sanzioni** relative alla **mancata o incompleta trasmissione dei dati dei formulari** durante la prima fase di applicazione del RENTRI. In pratica, fino al **15 settembre 2026**, gli operatori possono esercitare una maggiore flessibilità senza rischiare penalità.

-Abrogazione di disposizioni precedenti
Il Milleproroghe prevede anche **l'abrogazione di alcune norme precedenti** che prevedevano scadenze più stringenti o l'esclusivo uso del FIR digitale. Questa abrogazione chiarisce e semplifica il quadro normativo, evitando conflitti tra vecchie e nuove regole.

Queste novità intervengono sulle tempistiche previste dal **DM Ambiente e Sicurezza Energetica n. 59/2023**, che regola la progressiva operatività del RENTRI, inclusi **registro di carico e scarico**, **uso dei nuovi formulari digitali** e obblighi correlati.

Perché è importante questa proroga

La possibilità di utilizzare ancora i **formulari cartacei** per un periodo più lungo e di **non incorrere immediatamente in sanzioni** per errori o omissioni legati alla prima applicazione rappresenta un sollievo per molte imprese.

Prima di questa modifica, l'adozione esclusiva dei documenti digitali e l'irrogazione delle relative sanzioni erano previste con decorrenza dal **13 febbraio 2026**, data in cui sarebbe dovuto scattare l'obbligo del FIR digitale (xFIR). La proroga agevola le realtà produttive nell'adeguamento ai nuovi strumenti tecnologici richiesti dal sistema.

Pubblicità

Chi è coinvolto dagli adempimenti

Il RENTRI interessa una vasta platea di soggetti operanti nella gestione dei rifiuti, tra cui:

- Impianti di **recupero e smaltimento rifiuti**
- **Trasportatori e intermediari** di rifiuti
- Imprese produttrici di rifiuti (secondo criteri dimensionali e tipologici)
- Soggetti delegati e altri operatori coinvolti nella tracciabilità

Questi soggetti devono iscriversi al Registro e utilizzare i relativi strumenti digitali per la tenuta dei registri e l'emissione dei formulari, rispettando le scadenze previste, ora prorogate.

Le novità introdotte dal Milleproroghe 2026 offrono **maggior flessibilità agli operatori** nella fase di transizione verso il sistema digitale di tracciabilità dei rifiuti. La possibilità di usare **FIR cartaceo fino al 15 settembre 2026**, la **sospensione delle sanzioni fino alla stessa data** e le **abrogazioni** di norme precedenti permettono alle imprese di adeguarsi gradualmente senza rischiare penalità immediate.

RXY

Licenza Creative Commons